|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Immagine che contiene testo, clipart  Descrizione generata automaticamente | **COMUNE DI ANDORA**  PROVINCIA DI SAVONA |  |
|  | **Area III – settore Urbanistica, SUE, SUAP, Paesaggio Lavori Pubblici, Demanio, Ambiente** |  |

|  |
| --- |
| **Provvedimento n. \_\_\_\_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_\_\_\_** |

**OGGETTO: Istanza di rilascio di Permesso Di Costruire**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **RICHIEDENTE:** [fisica\_cognome] [fisica\_nome], C.F. [fisica\_cf]  nato a [fisica\_comune\_nato] ([fisica\_provincia\_nato]) il [fisica\_data\_nato]  residente in [fisica\_indirizzo] [fisica\_civico] - [fisica\_cap] [fisica\_comune] ([fisica\_provincia])  [fisica\_email] [fisica\_pec] [fisica\_telefono] [fisica\_cellulare]   |  | | --- | | [onshow;block=tbs:row;when [domicilio\_opt\_value]='1']Domiciliato in:  [fisica\_domicilio\_indirizzo] [fisica\_domicilio\_civico] - [fisica\_domicilio\_cap] [fisica\_domicilio\_comune] ([fisica\_domicilio\_provincia]) | | [onshow;block=tbs:row;when [giuridica\_opt\_key]='piva']P.IVA [giuridica\_fisica\_piva] | | [onshow;block=tbs:row;when [giuridica\_opt\_key]='giuridica']In qualità di [giuridica\_qualita] della ditta/società [giuridica\_denominazione], P.IVA [giuridica\_piva], C.F. [giuridica\_cf], con sede in [giuridica\_indirizzo] [giuridica\_civico] – [giuridica\_cap] [giuridica\_comune] ([giuridica\_provincia]) | |

|  |
| --- |
| **PRATICA EDILIZIA N. [numero\_pratica]** |

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - SUE - SUAP**

**Vista** l’istanza prot. [numero\_protocollo] del [data\_protocollo] presentata da [fisica\_nome] [fisica\_cognome] intesa ad ottenere il Permesso di Costruire relativo a:

[descrizione\_intervento;strconv=no]

presso [ubicazioni\_indirizzo]

Censito al catasto NCT:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SEZIONE** | **FOGLIO** | **MAPPALE** |
| [elenco\_nct.nct\_sezione;block=tbs:row] | [elenco\_nct.nct\_foglio] | [elenco\_nct.nct\_particella] |

Censito al catasto NCEU:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **SEZIONE** | **FOGLIO** | **MAPPALE** | **SUBALTERNO** |
| [elenco\_nceu.nceu\_sezione;block=tbs:row] | [elenco\_nceu.nceu\_foglio] | [elenco\_nceu.nceu\_particella] | [elenco\_nceu.nceu\_subalterno] |

**Considerato** che il luogo ove è previsto l’intervento:

• ricade in area sottoposta vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. n 3267/1923;

• ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.M.       e dell’art. 142 comma 1 lett.       del D. Lgs. 42/04;

• ricade in area di suscettività al dissesto       ed in fascia di inondabilità       del vigente Piano di Bacino “     ”;

• ricade in fascia di inedificabilità       di cui al R.R. n.3/2011, corso d’acqua appartenete al reticolo idrografico regionale;

**Visto** che in data 14.11.2018 con nota prot. 25244 è stata indetta conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14 comma 2 Legge n°241/90 – Forma semplificata, modalità asincrona;

**Considerato**, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 14 bis della L. 241/1990 il termine previsto per la conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni, se le amministrazioni coinvolte sono preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini;

**Dato atto** in data       è stata rilasciata, per l’intervento di cui trattasi, l’autorizzazione paesaggistica n°      le cui eventuali prescrizioni si intendono qui integralmente richiamate;

**Rilevato** che dalle amministrazioni coinvolte sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso:

* **ALLEGATO A**: provvedimento n.      del       con il quale l’Ufficio comprensoriale per la gestione del vincolo idrogeologico del Comune di Albenga ha rilasciato l’autorizzazione all’intervento con le eventuali prescrizioni si intendono qui integralmente richiamate;
* **ALLEGATO B**: Atto dirigenziale n.      del      , le cui eventuali prescrizioni si intendono qui integralmente richiamate, con il quale la Regione Liguria – settore difesa suolo di Savona ha espresso il proprio assenso all’intervento;
* **ALLEGATO C**: Atto Dirigenziale n.      del      , con il quale il servizio nuovi interventi edilizi della Provincia di Savona ha rilasciato l’autorizzazione preventiva ai sensi dell’art. 94 del D.P.R. 380/01;

**Dato atto** che, nel termine perentorio previsto dal comma 2 lettera c) dell'art. 14 bis della L. 241/1990 da parte di       non sono pervenute determinazioni in merito a quanto di competenza e, pertanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis della L. 241/1990, ciò equivale ad assenso senza condizioni;

**Visto** che le opere da realizzare in calcestruzzo armato sono state denunciate ai sensi dell’art. 65 e 93 del D.P.R. 380/01 presso il servizio nuovi interventi edilizi della Provincia di Savona al n°      prot.      del      ;

**Dato atto** che il progetto esaminato dalla conferenza dei servizi si compone degli elaborati di seguito elencati che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante:

1. prot.       del      ;
2. prot.       del      ;
3. prot.       del      ;

*integrare con ogni altra indicazione necessaria al caso (convenzioni urbanistiche, fidejussioni, prescrizioni particolari imposte dalla strumentazione urbanistica ecc)*

**Dato atto** che in data       è stato corrisposto il contributo di costruzione nella misura stabilita da questo Ufficio con nota prot.       del       e che sono altresì stati versati i diritti di segreteria;

**Vista** la relazione istruttoria da parte del tecnico incaricato;

**Visto** il T.U. edilizia - D.P.R. 380/2001;

**Vista** la L.R. n.16/08;

Visti gli art.14 e seguenti della Legge 241/90;

**Visto** lo strumento urbanistico comunale, P.U.C. vigente;

**Visto** il Regolamento Edilizio vigente;

**DETERMINA LA CONCLUSIONE POSITIVA**

della Conferenza decisoria ex art. 14 c. 2 legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, e relative prescrizioni/condizioni si intendono qui integralmente richiamati.

La presente determinazione costituisce a tutti gli effetti titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/01, i cui termini decorrono dalla data di comunicazione del corrente atto.

Ai fini di cui sopra, si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

**DISPONE CHE**

* i lavori oggetto del presente Permesso dovranno essere realizzati nel rispetto dei termini di seguito indicati:
* **Inizio lavori: entro un anno dalla data di notifica del presente provvedimento** da comunicare ai sensi dell’art. 60 del vigente Regolamento edilizio**;**
* **Ultimazione lavori: entro tre anni dalla data di inizio lavori** da comunicare ai sensi dell’art. 62 del vigente Regolamento edilizio**;**
  + ai sensi dell’art. 61 del vigente Regolamento edilizio, dovrà essere nominato il direttore dei lavori e, qualora necessario in relazione all’intervento, il direttore dei lavori strutturali e dei lavori del progetto energetico;
  + ai sensi dell’art. 67 del vigente Regolamento edilizio il direttore dei lavori deve procedere autonomamente, **prima dell’inizio dei lavori**, a fissare sul posto i capisaldi plano-altimetrici cui riferire la costruzione progettata. Successivamente, **all’atto dell’inizio dei lavori**, deve inoltrare allo S.U.E. una relazione asseverata corredata da planimetria conforme allo stato dei luoghi prima dell’edificazione, su cui sono individuati non meno di tre capisaldi plano-altimetrici di coordinate certe, collocati nell’intorno dell’immobile oggetto dell’intervento che siano rilevabili e mantenuti anche a conclusione dell’intervento stesso;
  + dovranno essere rispettate tutte le norme relative alle costruzioni in cemento armato normale o precompresso e/o con strutture metalliche di cui alla Legge n°1086 del 05.11.1971 e D.M. 91/96 e di cui all’art.64 e seguenti del D.P.R. 06.06.2001 n.380, di cui alla D.G.R. n. 216/2017 e D.G.R. n. 804/2016;
  + dovranno essere rispettate le disposizioni previste dal D. Lgs. 152/06 e dal D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte in relazione all’intervento di cui trattasi;
  + ai sensi dell'art. 69 del vigente Regolamento Edilizio, all’ingresso del cantiere dovrà essere mantenuta una tabella decorosa e chiaramente leggibile nella quale siano indicati il nome e cognome del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori, del direttore di cantiere, dell'impresa costruttrice ed il riferimento al titolo abilitativo;
  + l’esecuzione dei lavori dovrà rispettare le disposizioni previste dalla Parte II – Titolo II (disciplina dell’esecuzione dei lavori) del Regolamento edilizio;
  + il richiedente deve comunque adeguarsi alle leggi e regolamenti vigenti per la parte riguardante l’approvvigionamento idrico, l’allontanamento dei liquami e delle acque meteoriche, l’allontanamento di vapori e fumi, le intercapedini, le coibentazioni, la superficie illuminante delle finestre e del vano scala, oltre a tutto quanto altro previsto dalle normative di settore anche se non espressamente indicato;
* nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all’Ufficio Comunale competente;
* non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l’occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l’apposita autorizzazione all’Ufficio Tecnico del Comune. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
* l’esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato, alle eventuali varianti autorizzate e al presente permesso, comporta l’applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistico-edilizia;
* i termini di inizio ed ultimazione dei lavori possono essere prorogati una sola volta, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso con Istanza pervenuta all’Ente anteriormente alla data di scadenza dei termini di cui sopra. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto e per la parte non eseguita dovrà essere acquisito nuovo titolo;
* con la comunicazione di inizio lavori dovrà inoltre essere presentata dichiarazione del Direttore Lavori con la quale si attesti che l’attività di cantiere rispetta i limiti e gli orari previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale;
* ai sensi dell’art. 10 della L.R. n°13/2014, dovrà essere prodotta attestazione del tecnico abilitato sulla conformità delle opere realizzate con la documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle medesime opere, da inviare al Comune da parte del titolare dell’autorizzazione paesaggistica in aggiunta agli atti già previsti per conseguire l’agibilità o per presentare il certificato di collaudo finale o la comunicazione di fine lavori;
* ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 380/01 e dell’art. 63 del vigente Regolamento edilizio, al termine dei lavori dovrà essere presentata allo S.U.E. la segnalazione certificata di agibilità (S.C.A.);

Con la sottoscrizione del presente atto da parte del richiedente o suo delegato, tutte le condizioni riportate nello stesso e nei relativi atti, si intendono integralmente accettate.

Il presente permesso di costruire viene rilasciato con esclusivo riferimento alla compatibilità degli interventi richiesti con le vigenti normative urbanistiche ed edilizie e vincola gli interessati ad attenersi alle stesse sotto la propria personale responsabilità anche nei riguardi di terzi verso i quali restano salvi ed impregiudicati i diritti.

Per quanto non espressamente citato nel presente provvedimento, si fa riferimento alle norme generali di Legge, ai regolamenti e alle restanti disposizioni in materia di urbanistica ed edilizia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, alternativamente, ricorso:

* entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale -T.A.R.- della Liguria per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi del D. Lgs. 104/2010;
* entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199;

Distinti saluti.

|  |  |
| --- | --- |
|  | IL RESPONSABILE DEL SETTORE  Arch. Paolo Ghione  *Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.e.i* |